

L'embrione dentro di noi

Morfologie e Biodinamiche dello sviluppo embrionale come gesto e il ruolo della fascia come organo dell'interiorità.

Con Jaap van der Wal MD PhD,

20-23 Settembre 2018. Impruneta, Firenze

Questo corso esplora lo sviluppo prenatale e il prendere forma del corpo, la morfogenesi, questi due aspetti esprimono le caratteristiche essenziali per lo sviluppo dell'essere umano nella materia, nello spirito, nel corpo e nella mente.

Il metodo scientifico della fenomenologia ci apre ad una nuova comprensione profondamente olistica dell'essere umano. Seguendo il processo di formazione dell'embrione umano, il corso chiarirà temi come lo sviluppo sano, lo scopo e la saggezza insite nella forma umana fino al profondo significato dell'esistenza.

L'embrione come unità psicosomatica di Spirito e Materia, Mente e Corpo.

Come diceva Andrew Taylor Still:

"L'uomo è Mente, Movimento e Materia".

Nello sviluppo embrionale abbiamo a che fare con qualcosa che può essere definito come "ancora funzionale nelle forme". Questo significa che i gesti di crescita e sviluppo che l'embrione umano "per-forma" o compie, possono essere capiti ed interpretati come comportamento umano. Una sorta di pre-esercizio di quel che poi saranno funzioni fisiologiche e psicologiche.

**"Il corpo si sviluppa da noi non noi da lui.
Siamo delle api e il nostro corpo è l'alveare.
Noi abbiamo fatto il corpo,
lo abbiamo fatto cellula dopo cellula"**

Rumi

Il corpo umano crea la sua forma durante lo sviluppo embrionale, in un processo continuo di cambiamento e metamorfosi. Usando l'approccio fenomenologico è possibile capire questi gesti come comportamento umano.

Questi gesti sono anche un eco ed una ricapitolazione dei gesti di sviluppo dell'uomo come specie. In questo modo la biografia e la biologia si incontrano. L'esistenza embrionale non è una semplice fase passata della nostra vita, l'embrione esiste ancora dentro di noi: nella nostra esistenza inconscia e nel corpo che agisce come anima.

Nella globalità del suo sviluppo l'embrione è l'espressione dell'essere, che è in grado di mediare tra "cielo" (forze celesti) e "Terra" (forze terrestri) e che, come tutti gli esseri viventi esiste nella respirazione tra Chaos (movimento, processo, tempo) e Cosmo (forma, struttura, spazio).



Jaap van der Wal

è medico ed è stato professore associato in Anatomia ed Embriologia all'Università di Maastricht, Paesi Bassi. Dopo la laurea in medicina nel 1973 si è specializzato in anatomia funzionale e sviluppo dell'apparato locomotore con riguardo particolare alla proprioccezione ovvero il senso di percezione della locomozione e della posizione corporea. In seguito si è dedicato all'insegnamento in Filosofia della Scienza e Antropologia medica. Applico il metodo della morfologia dinamica per comprendere quello che realmente facciamo come esseri umani allo stadio embrionale. Con questo approccio ho scoperto che per me scienza e religione, materia e spirito, macrocosmo e microcosmo, creazione ed evoluzione s'incontrano l'un l'altro nel processo fenomenale del divenire umano. Rispetto a ciò trovo nell'embrione significative risposte a domande circa il significato dell'esistenza umana".

www.embryo.nl

www.craniosacralelamarea.it

www.craniosacrale.it



formazione certificata e trattamenti di Craniosacrale Biodinamico



L'embrione dentro di noi

20-23 Settembre 2018. Impruneta, Firenze

Sede e Orari

Hotel Villa Cesi, Via delle terre Bianche 1 – 50023 Impruneta, FI www.hotelvillacesi.it

Giovedì 20 Settembre ore 9,30-11,00 Registrazione dei partecipanti. inizio corso 11,00 13:00 e 15:00 - 19:00

Venerdì 21 Settembre ore 09:00 - 13:00 e 15:00 - 19:00

Sabato 22 Settembre ore 9:00 - 13:00 e 15:00 - 18:00

Domenica 23 Settembre ore 9:00 - 12:30 e 14:00 - 17:00



Informazioni

0422-361665 333 9254454

info@craniosacrale.it segreteria@craniosacralelamarea.it



Dal programma del corso

Da dove veniamo? Comprendere l'embrione incarnato

Mettiamo a confronto l'osservatore e il partecipante, due realtà in uno: non-dualità e duplicità. L'approccio di Goethe, quello fenomenologico, la scienza olistica: come superare (non negare) il dualismo cartesiano?

Il dualismo corpo-cervello come falso monismo. Spirito e materia come un tutt'uno. Fenomenologia: la comprensione (significato, gesti) contro le forme esplicite (causalità). Mente e corpo nel grembo materno? L'essere umano è Mente, Movimento e Materia. A proposito di forma, movimento, gesto e atto: "Che cosa effettivamente facciamo in quanto embrione?"

Il corpo come processo. Gesti di crescita come sviluppo del comportamento umano e dell'espressione. L'embrione come esistenza centripeta. Come l'anima forma un corpo. Il gesto prenatale di individuazione (individualizzazione) e sviluppo. Nella fase Prenatale abbiamo "due corpi". La nascita come un processo di "emancipazione morente".

In principio Cielo e Terra Concepimento come polarità primordiale

Il Respiro della Vita, tra caos e cosmo, Yin e Yang con al centro la salute e il dialogo: Meden Agan. La morte ha due volti, la vita sta in mezzo. Trinità del corpo animale con il tronco come 'elevazione funzionale'. Il principio lemniscale, il simbolo dello stare "in mezzo". La morfologia dinamica, dalla fecondazione al concepimento. Cellularità spermale 'contro' la cellularità ovulare con una "Steigerung", una crescita tra le due polarità con il "ruotare tra dentro e fuori" come tratto distintivo del "centro".

Il concepimento come immagine della cosiddetta crescita tra due polarità. Il processo di de-biologizzazione come mediatore tra lo spirito e la materia. In che modo lo spirito arriva nella materia? La biologia dell'incarnazione? Avere o fare figli? Riproduzione o 'trasmettere la vita'? Lo zigote come corpo umano indiviso. La prima settimana, dominio dello spazio e delle particelle. Organismo e integrità, differenziazione e organizzazione, come elementi essenziali della vita dell'embrione. Il corpo minerale, il tempo non è ancora lì. Annidamento, il dialogo primordiale della gravidanza.

Dal Cielo alla Terra - Individuazione e Individualità

I processi della prima settimana di vita embrionale, quando è presente solo la dimensione spaziale. Dal "modo fisico di essere in vita" all'"uomo pianta" (che germina e cresce) nella seconda settimana. Il primo orientamento nello spazio: la polarità dorsale e ventrale come inconscio che entra rispetto alla coscienza che esce. Nella seconda settimana compare la dimensione temporale. L'uomo ancora non "c'è", l'embrione come essere non individualizzato. Il processo di incarnazione del cuore: l'uomo sta per "arrivare qui". Dopo la polarità craniale e caudale, destra e sinistra, le dinamiche dell'incarnazione: il corpo animale.

La Fascia e il sangue come dimensioni di mediazione e interiorità. Individuazione & gemelli. La segmentazione ritmica del mezzo (centro) e metameria del corpo. Organizzazione Parietale vs organizzazione viscerale. Forma, Ritmo e Ciclo. Dall'essere un "essere-reperiferico" a essere un "essere con un mondo interno (le cavità del corpo, organi). Da un essere con solo l'"involucro esterno" a un essere con un "involucro interno"

Embriologia di libertà - L'uomo un equilibrio tra cielo e terra

Dal crescere fuori al crescere dentro: 'uomo-animale'. Dinamica dell'incarnazione e di realizzazione: de-laminazione e individualizzazione. Due corpi: Rispecchiare il macrocosmo nel microcosmo dell'organizzazione corporea. Gli arti, come principio organizzativo. Dispiegamento e "apertura" della posizione corporea (fetale). Polarità tra braccia e gambe, testa e estremità con al centro il tronco che sta per simbolo di libertà. Le braccia sono mediatori. Con la polarità cranio-caudale, la triplicità dell'embrione appare in tutte le dimensioni.

La quarta fase con il dispiegarsi della postura eretta umana. La conservazione dell'asse corporeo eretto come caratteristiche della qualità umana atta a mantenere libertà ed equilibrio. L'uomo come "embrione adulto" e creatura "primogenita". Il ritardare e la non-specializzazione come chiave caratteristica. L'uomo come mediatore. Embriologia della libertà.